

## **FONDAZIONE BOMBARDIERI (2014)**

Il Consiglio della Fondazione Bombardieri si è riunito quattro volte nel corso del 2014 per discutere, programmare e deliberare in ordine alle attività da svolgere.

Ricordo qui, per motivi di spazio, soltanto alcune delle iniziative realizzate.

Il principale evento è certamente costituito dalla presentazione del libro dedicato all'arch. Stefano Tirinzoni, per molti anni collaboratore e triumviro e, successivamente, Presidente della Fondazione dal 1998 al 2011.

Il libro, realizzato con la collaborazione di tanti amici ed estimatori di Stefano, si presenta in un'ottima veste grafica, arricchito da alcune belle e interessanti fotografie, e tratteggia in maniera completa la figura di Stefano, personaggio straordinario che lascerà un segno indelebile nella storia della Valtellina e del Club Alpino Italiano.

Il 3 di ottobre, all'Auditorium Torelli di Sondrio, erano presenti centinaia di persone attente ed interessate. Dopo gli interventi del Presidente Angelo Schena, del coordinatore Guido Combi e di alcuni rappresentanti delle associazioni cui Stefano ha fatto parte (CAI, UIAA, FAI, Lions, Ordine degli architetti), la serata è proseguita con la lettura di alcuni suoi discorsi ad opera di Gianfranco Scotti, inframmezzata dai toccanti intermezzi musicali del duo Gabriele Baffero (violino) e Elisa Belotti (pianoforte), per concludersi con l'ascolto della canzone "*Lacrime parallele*" dedicata a Stefano "*in memoriam*" dal cantautore Massimo Bubola.

Il 29 di maggio, sempre all'Auditorium Torelli, alla presenza di oltre 500 persone, è stato proiettato il film "*W di Walter*", dedicato all'indimenticabile e grandissimo alpinista Walter Bonatti, realizzato dalla regista Paola Nessi, sotto la supervisione di Rossana Podestà, la compagna di vita di Walter.

La Fondazione Bombardieri, unitamente alla SEV, ha "sponsorizzato" questo filmato che, presentato per la prima volta a Trento in occasione del secondo anniversario della morte di Walter, avvenuta l'11 settembre 2011, è stato proiettato in diverse località della Valtellina (Bormio, Teglio, Morbegno, Aprica, ecc.), suscitando sempre molto interesse ed una grande partecipazione di pubblico.

La Fondazione si sta ora attivando per cercare di fare in modo che il patrimonio lasciato da Walter (materiale fotografico, filmico, alpinistico, ecc.) possa rimanere in valle, residenza elettiva di Bonatti (abitava a Dubino), andando così ad arricchire la "*Casa della Montagna*" che il Comune di Sondrio sta realizzando nel Castel Masegra.

E' proseguita la collaborazione della Fondazione anche nell'ambito del Festival "*La Magnifica Terra*", giunto alla sua quarta edizione, che si tiene ogni anno verso la fine di luglio a Bormio e negli altri comuni dell'Alta Valle, con una sempre maggiore partecipazione di pubblico.

Molte sono state le iniziative che si sono svolte nelle varie località alla presenza di tantissimi turisti e residenti: mostre, proiezione di filmati, escursioni, serate con alpinisti-scrittori-cineasti (basti ricordare i mitici Kurt Diemberger e Maurizio Zanolla "Manolo", vincitore della Pigna d'Argento per la carriera alpinistica ed editoriale), ecc.

Vi è stata anche un'appendice al Rifugio Zoia in Valmalenco per la consegna de "*La Picca de Crap*" a Sergio Martini, uno dei pochi conquistatori dei 14 ottomila del mondo.

La Fondazione, insieme al CAI, è stata in particolare attiva per quanto attiene la proiezione del film "*W di Walter*", la presentazione del libro "*10 giorni intorno al Bernina*" di Enrico Pelucchi e la proiezione del film "*Oltre i confini*", realizzato da Giovanni Peretti e dedicato alla storia del Parco Nazionale dello Stelvio dalla sua costituzione (1935) ad oggi, con le minacce di smembramento tra le due provincie autonome di Trento e Bolzano e la Regione Lombardia. Proprio per questa ragione, a seguire, si è tenuta presso la sala Terme Bormiesi, una tavola rotonda, organizzata dalla sede centrale del CAI e dal TCI (enti promotori del Parco) e coordinata dal consigliere centrale e Presidente della Fondazione Angelo Schena, cui hanno partecipato, fra gli altri, il Presidente Generale del CAI Umberto Martini, il Consigliere Regionale Ugo Parolo, il Presidente del CAI Lombardia Renata Viviani, i Presidenti delle

Sezioni CAI maggiormente interessate (Bassetti della SAT, Broggi del CAI di Bolzano, Capraro dei CAI Valcamonica), il past Presidente Generale Annibale Salsa, l'on. Erminio Quartiani, il Presidente della TAM nazionale Filippo Di Donato.

La Pigna d'Oro, andata al CAI l'anno precedente per i suoi 150 anni di attività, quest'anno è stata assegnata al Touring Club Italiano.

Il tema dello "smembramento" è stato affrontato sotto tutti i profili e da parte degli intervenuti è emerso l'auspicio di una revisione di questa scelta, per mantenere l'unitarietà del Parco che si trova al centro delle Alpi e che costituisce la cerniera tra il Parco Nazionale Svizzero a nord ed il Parco dell'Adamello a sud.

Da ultimo voglio ricordare l'ormai tradizionale progetto denominato "*La scuola va in montagna*", inventato nel 2008 da Stefano Tirinzoni, con lo scopo, in perfetta sintonia con le finalità della Fondazione, di avvicinare al CAI i ragazzi della fascia di età compresa tra i 14 e i 18 anni, normalmente poco rappresentati all'interno del Club Alpino Italiano. Grazie all'attività delle collaboratrici Cristina Menesatti e Cristina Pedrana, era stato elaborato un progetto le cui finalità didattico-educative avessero attinenza con il POF (Piano dell'Offerta Formativa) degli istituti superiori di Sondrio e provincia e costituissero nel contempo promozione dei principi ispiratori della Fondazione.

All'iniziativa hanno partecipato, agli inizi di settembre del 2014, una classe del Liceo Scientifico "G.W. Leibniz" di Bormio ed una del liceo "P. Nervi" di Morbegno, preceduta da una presentazione dell'iniziativa da parte del presidente Angelo Schena (a Bormio) e del triumviro Benedetto Abbiati (a Morbegno).

Anche quest'anno l'iniziativa ha avuto ricadute estremamente positive sui ragazzi che vi hanno partecipato, riuscendo a coinvolgerli ed interessarli nelle varie "materie" che sono state trattate da qualificati docenti e suscitando in loro interesse per la montagna anche attraverso gite nelle zone stupende vicine al Rifugio dei Forni, nel Parco Nazionale dello Stelvio, e con un assaggio di arrampicata su roccia che per molti costituiva il primo approccio in assoluto con questa disciplina.

Tre consiglieri sono scaduti il 31 dicembre 2014: due sono stati riconfermati (Cristina Pedrana, di nomina del Comune di Sondrio e Giuseppina Bertoletti, di nomina del CAI), mentre Cristina Menesatti (sempre di nomina CAI) è stata sostituita da Giuseppina (Mina) Bartesaghi.

Nell'augurare alla neo eletta un proficuo lavoro per il perseguimento degli scopi statutari della Fondazione, mi corre l'obbligo, anche a nome degli altri triumviri e collaboratori, di ringraziare sentitamente Cristina Menesatti per l'entusiasmo, la passione e la competenza con cui ha seguito i lavori del Consiglio, con particolare riguardo al progetto "*La scuola va in montagna*", nella speranza che anche da "esterna" vorrà continuare a collaborare con la Fondazione per proseguire nel suo meraviglioso lavoro di organizzazione e realizzazione di questo progetto che è di fondamentale importanza per la Fondazione.

Angelo Schena